

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00056376

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900056371

ROZ - Altre relazioni 0900056373

ROZ - Altre relazioni 0900056376

ROZ - Altre relazioni 0900056373A

ROZ - Altre relazioni 0900056382

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pilastro

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Calci

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione	certosino
LDCN - Denominazione attuale	Certosa Monumentale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale della Certosa di Calci
LDCS - Specifiche	chiesa, facciata

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1779

DTSF - A 1779

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Stassi Niccola

AUTA - Dati anagrafici notizie dal 1769/ 1794

AUTH - Sigla per citazione 00006010

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bardiglio/ scultura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISL - Larghezza 95

MISP - Profondità 30

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto I sei pilastri, quattro alti come il fronte della chiesa, due di raccordo con i fabbricati adiacenti più bassi, spartiscono e delimitano le ali laterali del prospetto della chiesa e, poco aggettanti, hanno la funzione decorativa delle lesene. Il motivo angolare, più complesso, si conclude in un raccordo curvilineo che si congiunge ai due fabbricati del convento con un pilastro corto. I capitelli hanno un elemento a ovuli arricciato alle estremità e da cui pendono festoni di foglie e fiori.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

I pilastri che spartiscono e delimitano le parti laterali della facciata, hanno funzione di raccordo tra la parte centrale, dimensioni del prospetto primitivo, e le aggiunte che vennero fatte nel quadro dei

NSC - Notizie storico-critiche

lavori di ristrutturazione voluto dal Pr. Alfonso Maggi (1764 - 1797). L'allargamento della facciata della chiesa, per tutta la larghezza dello scalone, costruito da Gabriele Cambi nel 1718, aveva lo scopo di saldare il fronte della Certosa in un unico organismo. A. Manghi, La Certosa di Pisa, 1911, pp. 152 - 156, riferisce che il progetto fu affidato a Niccola Stassi pisano che studiò un primo rifacimento totale che per ragioni economiche venne risolto col solo ampliamento e che le due aggiunte vennero progettate a stucchi ma realizzate in marmo bianco, come oggi le vediamo. Dai libri di amministrazione e dalle relazioni delle adunanze capitolari apprendiamo che la fornitura fu affidata a Pompeo Franchi di Carrara per 280 scudi, con l'obbligo di usare "quadroni di braccio quadri di marmo bianco" da prelevare usati dall'opera di San Francesco in Pisa e il resto a Carrara. La messa in opera fu eseguita dai carraresi Pompeo Franchi e Niccolò Franchini, e, perchè l'opera venisse omogenea nel complesso chiesa - monastero, vennero praticate in queste ali di allargamento, negli spazi tra i pilastri, quattro finestre grandi e due piccole, centinate, di marmo bianco. Nel Giornale B, ora disperso, si faceva menzione di finestrucce romboidali che non vennero mai eseguite.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 41876

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Libro di spese K. 1763
FNTD - Data	1763
FNTN - Nome archivio	Archivio del monastero
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTT - Denominazione	Libro di entrata uscita della cassa comune K.L. 1769 - 1799
FNTD - Data	1799
FNTN - Nome archivio	A.S.P. Certosa
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTT - Denominazione	Libro delle Fabbriche A. 1769 - 1774
FNTD - Data	1774

FNTN - Nome archivio	A.S.P. Certosa
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manghi A.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00001001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 152 - 156
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Lolli Redini G.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Curreli A.M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Curreli A.M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Si fa riferimento alle schede numero: 00056370, esistente nel formato cartaceo e non informatizzata in quanto va convertita in scheda di tipo A. Tra le fonti archivistiche viene citato il "Giornale B", un manoscritto di appunti del pr. Maggi attualmente andato perduto.